

## SOMMARIO

<u>COMUNE DI MORLUPO – REGOLAMENTO PER L’ISTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI COMITATI DI RIONE</u>	4
(Adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. _____ del ____ / ____ / ____ )	4
<u>Premessa</u>	4
<u>PREFAZIONE</u>	5
<u>STORIA E ORIGINI</u>	5
<u>Art1 – PARTECIPAZIONE</u>	7
<u>Premessa – “la partecipazione dei cittadini all’attività dell’Amministrazione Comunale, prevista dalle norme dello statuto, si realizza anche attraverso l’istituzione, e la partecipazione nei Comitanti di Rione</u> “	7
<u>Art 2 – ISTITUZIONE E FINALITA’ DEL RIONE</u>	7
<u>Art.3 – DELIMITAZIONE TERRITORIALE DEI COMITATI DI RIONE</u>	8
<u>Art. 5 – ORGANI DEL RIONE</u>	9
<u>Art. 6 – RAPPORTI CON L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE</u>	9
<u>ART.7 – COMPOSIZIONE DURATA E ELEZIONE DEL CAPO RIONE</u>	10
<u>Art. 8 – MEZZI DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNALE A DISPOSIZIONE DEI COMITATI DI RIONE</u>	10
<u>Art. 9 – PRIMA CONVOCAZIONE DEL COMITATO DI RIONE</u>	10
<u>Art. 10 – CONVOCAZIONI DEL COMITATO DI RIONE</u>	10
<u>Art. 11 – SEDUTE DEL COMITATO DI RIONE</u>	11
<u>Art. 12 – CESSAZIONE E SURROGA DEI MEMBRI DEL COMITATO DI RIONE</u>	11
<u>Art. 13 – DECADENZA E SCIoglimento DEL COMITATO DI RIONE</u>	12
<u>Art. 14 – ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE</u>	12
<u>Art. 15 – FINALITA’ E COMPOSIZIONE DELL’ASSEMBLEA DI RIONE</u>	13
<u>Art. 16 – ATTRIBUZIONI DELL’ASSEMBLEA DI RIONE</u>	13
<u>Art. 17 – CONVOCAZIONE DELL’ASSEMBLEA DI RIONE</u>	13
<u>Art. 18 – ELEZIONE DEL COMITATO DI RIONE</u>	14
<u>Art. 19 – CANDIDATURE E FORMAZIONE DELLE LISTE</u>	14
<u>Art. 20 – MODALITA’ DI VOTO</u>	14
<u>Art. 21 – NORME DI RINVIO</u>	15
<u>Art. 22 – ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE</u>	15
<u>Art. 23: COMPETIZIONI SPORTIVE E SFIDE DEI RIONI</u>	15
<u>Art. 24: MODIFICA DEL LOGO</u>	16
<u>Modifica del logo rappresentate il rione</u>	16
<u>Art. 25: DISPOSIZIONI FINALI</u>	16
<u>Modifiche al Regolamento</u>	16

<u>Art. 26: PROPOSTA E AGGIUNTA DI NUOVE ATTIVITA' CULTURALI</u>	17
<u>26.1 Proposta di Nuove Attività Culturali</u>	17
<u>26.2 Valutazione del Capo Rione</u>	17
<u>26.3 Osservazioni della Giunta Comunale</u>	17
<u>26.4 Approvazione e Implementazione</u>	17

BOZZA



# COMUNE DI **MORLUPO**



*Regolamento per l'Istituzione e la Gestione dei Rioni della Città di Morlupo*

**COMUNE DI MORLUPO – *REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL  
FUNZIONAMENTO DEI COMITATI DI RIONE***

BOZZA

**(ADOTTATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_\_ DEL  
\_\_/\_\_/\_\_)**

**PREMESSA**

Il Comune di Morlupo, mediante il riconoscimento delle iniziative aggregative spontanee, sostiene l'autonoma formazione dei "Comitati di Rione". Questo regolamento definisce i requisiti necessari per ottenere ufficialmente il riconoscimento da parte dell'Amministrazione Comunale per tali comitati.

Questi comitati si basano sull'attività volontaria dei cittadini e operano nel rispetto delle normative locali, dello Statuto comunale e del presente regolamento. Essi perseguono scopi non lucrativi, sono apolitici, apolitici e aconfessionali, promuovendo la diversità di opinioni e la libertà di pensiero

**PREFAZIONE** - *“I rioni della città di Morlupo furono pensati originariamente per suddividere il paese in 6 rioni, che si sviluppavano attorno a piazza A. Diaz cuore pulsante della Morlupo novecentesca. Con l'espansione demografica e urbanistica del paese e il culto delle competizioni sportive tra tali fazioni, una su tutte il Palio dell'assunta, hanno creato la necessità di redistribuire e formare due nuovi Rioni. presentati in tale regolamento per abbracciare al meglio i cittadini nella moderna configurazione geografica.”*

1. Rioni storici:

Borgo  
Mazzocca,  
Monte delle guglie  
Cesare Battisti  
Monte Grugnanello  
Monte La Guardia.

2. Rioni di nuova istituzione:

Monte dell'Aquila  
Monti dei lupi

## STORIA ORIGINI E CANONI DEGLI STEMMI

*“Le descrizioni dei rioni sono tratte da racconti e scritti ad opera di Sergio Marchetti*



**Rione Mazzocca**

Si trova nell'area delimitata dalle mura del Castello Orsini, luogo inaccessibile per i nemici. Da qui il nome Mazzocca, che, nel dialetto morlupese, indica un arnese con grossa "capocchia" ricurva, in passato utilizzato per piantare i pali che sorreggevano i filari delle viti.

- Lo stemma del rione su fondo bianco e nero riproduce un orso che impugna una rosa canina, simbolo gentilizio della famiglia Orsini.

### **Rione Borgo**

Racchiude il vecchio borgo medievale di Morlupo, unendo il Castello Orsini con il palazzetto Borghese. Il borgo è situato fuori le mura, il suo cuore pulsante è piazza delle Carrette, una volta chiamata "piazza delle Acquarecce", derivante dai caratteristici orci utilizzati per contenere l'acqua

- I colori del rione sono il bianco e celeste, dal colore delle vesti della Vergine Maria e lo stemma raffigura una giovane donna in tipico costume morlupese con in mano degli orci

### **Rione Monte delle Guglie**

Ne è centro via San Sebastiano. Il nome proviene, probabilmente, dai filari delle vigne, costituiti da "passoni di legno" ossia tronchi di legno lavorati all'apice come delle frecce (guglie). Anticamente vi si svolgeva una tradizionale fiera di merci e bestiame.

- Lo stemma su fondo amaranto e pervinca raffigura San Sebastiano trafitto dalle frecce in onore della piccola Chiesa presente in loco

### **Rione Cesare Battisti – "mossa de'barberi"**

luogo nel passato pieno di cantine ricavate da antiche condutture dell'acqua di epoca romano - medievale utilizzate per la conservazione del vino. Qui si svolgeva la tradizionale corsa dei cavalli scossi (senza fantino) con spine sulla groppa ed intrecciati sulle criniere.

- Lo stemma è rappresentato da un cavallo rampante su sfondo rosso in cui campeggia un fregio con i colori di Morlupo, rosa e celeste.

### **Rione Monte Grugnanello**

Luogo originariamente costituito da cave di tufo, dal cui terreno duro (grugnolino) sorgevano spontaneamente le piante di Corniolo o Crugnale che il dialetto morlupese trasforma in "grugnale". Abitato da contadini ed allevatori comprendeva la "Mazzatora", il vecchio mattatoio che ora lascia spazio al Teatro comunale Aldo Fabrizi.

- Lo stemma raffigura un toro bianco rampante contornato da rami di "grugnale" su fondo giallo e blu.

### **Rione Monte la Guardia**

Da questo colle provengono le tradizioni più antiche. Vi trovava posto un insediamento romano a protezione della Flaminia, via di accesso per Roma.

- Lo stemma, su fondo giallo e verde, rappresenta un soldato della Martis Rapaces Lupi con lancia e scudo a presidio del territorio

### ***Rione Monte dell'Aquila***

Il Rione, attraverso una strada romana, collegava il paese a Civitucola ,alla valle del Tevere ed al Tempio della Dea Feronia. Il territorio dei Monti dell'Aquila è ricco di ritrovamenti archeologici di ville romane e chiese (Santa Lucia ,San Basilio). Lo stemma del rione su fondo Violetto e Vola Erica raffigura Santa Lucia.

- *Lo stemma raffigura Santa Lucia su uno sfondo rosa e viola*

### ***Rione Monte dei Lupi***

territorio del rione è situato tra le pendici del monte Soratte, in cui vi era il tempio del Dio Sorano con i sacerdoti lupo, e il parco di Veio, è caratterizzato da ruderi, cisterne romane, catacombe e colombari. Lo stemma del rione su fondo arancio e verde scuro raffigura il riccio simbolo del parco di Veio

- *Lo stemma raffigura una riccio su uno sfondo arancione e verde*

## **ART. 1 – PARTECIPAZIONE**

Premessa – *“la partecipazione dei cittadini all’attività dell’Amministrazione Comunale, prevista dalle norme dello Statuto, si realizza anche attraverso l’istituzione, e la partecipazione hai Comitati di Rione “*

## **ART. 2 – ISTITUZIONE E FINALITÀ DEL RIONE**

I Comitati di Rione sono istituiti ai sensi del vigente Statuto Comunale. Dopo le elezioni, la proclamazione degli eletti avviene attraverso l'Atto di Giunta Comunale, che formalmente istituisce il Comitato di Rione. Questo regolamento identifica gli ambiti territoriali dei Comitati di Rione e stabilisce le norme fondamentali per la loro costituzione e il funzionamento. I Comitati di Rione sono formati dall'aggregazione di zone della città di Morlupo con esigenze comuni, dettate da situazioni socio-culturali, storiche ed urbanistiche. Essi, all'interno dell'ambito "dell'unità comunale", rappresentano le necessità delle rispettive comunità, mirando al miglioramento delle condizioni di vita del Rione, stimolando la partecipazione e fungendo da organismo democratico e apolitico per:

- A. promuovere l'adesione dei cittadini alla vita del Comune e del Rione stesso;
- B. individuare e proporre soluzioni alle problematiche del Rione e delle persone residenti all'Amministrazione Comunale;
- C. aumentare la consapevolezza e conoscenza dei cittadini, favorendo la loro capacità di influenzare le scelte e il funzionamento dell'Amministrazione Comunale;
- D. diffondere la solidarietà e l'aggregazione nella Comunità, sensibilizzandola all'educazione civica, specialmente nelle giovani generazioni.

Nell'esercizio delle loro attività, i Comitati di Rione sono vincolati a non:

- A. ledere i diritti e le prerogative di altri cittadini;
- B. proporre soluzioni che penalizzino o discriminino parti minoritarie della cittadinanza, in base a criteri di razza, religione, sesso o cultura politica;
- C. organizzare attività a scopo di lucro, tranne quelle finalizzate all'autofinanziamento.

Per la realizzazione delle loro attività, i Comitati di Rione possono costituire gruppi di lavoro su aree tematiche, incaricati di approfondire e formulare proposte in relazione ai bisogni dei cittadini, e proporre campi di studio e formazione. Tali gruppi possono includere, su richiesta del Comitato stesso, funzionari comunali dell'area tematica di riferimento, a discrezione dell'Amministrazione Comunale.

### **ART. 3 – DELIMITAZIONE TERRITORIALE DEI COMITATI DI RIONE**

I Comitati di Rione verranno costituiti sulla base della suddivisione del territorio comunale nelle unità territoriali, definite Rioni, di seguito specificate.

E' possibile la costituzione dei seguenti Comitati di Rione:

- *Borgo*
- *Mazzocca,*
- *Monte delle guglie*
- *Cesare Battisti*
- *Monte Grugnanello*
- *Monte La Guardia.*
- *Monte dell'Aquila*
- *Monti di Veio*

La delimitazione territoriale dei Rioni è indicata nell'allegato A che contiene la planimetria del centro abitato, che costituiscono parte integrante del presente regolamento.

Non può essere ammessa la presenza di più Comitati per ogni rione.

Successive modifiche, variazioni e integrazioni alla composizione dei Rioni sono deliberate dal Consiglio Comunale sentito il parere dei Comitati di Rione e/o promotori interessati.



#### **ART. 4 – OBIETTIVI E FUNZIONI DEI COMITATI DI RIONE**

A - Per perseguire la finalità, di cui all'art. 2, i Comitati di Rione possono:

1. Favorire pratiche di cittadinanza attiva;
2. Organizzare momenti di partecipazione, di incontro e riunioni con le persone del Rione al fine di discutere problemi comuni, oppure raccogliere pareri su questioni particolari;
3. Recuperare le antiche tradizioni e manifestazioni popolari onde vivacizzare la vita di quartiere e a tale scopo partecipare alla promozione e allo svolgimento di manifestazioni di natura sportiva dilettantistica, ricreative e di accrescimento socioculturale;
4. Promuovere iniziative di solidarietà e volontariato sociale anche in collaborazione con le associazioni di volontariato, parrocchie e altri soggetti sociali ed istituzionali senza scopo di lucro operanti sul territorio comunale
5. Proporre studi e ricerche per la conoscenza del quartiere e la più efficace soluzione dei suoi problemi;
6. Sottoporre all'Amministrazione Comunale proposte di intervento per migliorare la qualità della vita nel Rione e la funzionalità dei servizi esistenti;
7. Chiedere di essere consultati per rappresentare le esigenze del Rione;
8. Relazionare in Consiglio Comunale, su invito del Sindaco;
9. Dialogare con enti ed istituzioni per progetti e/o interventi di interesse per il quartiere;
10. Segnalare ogni anno, all'interno della relazione sulla situazione del Rione, le richieste d'intervento ritenute prioritarie. Tale segnalazione va inviata al Sindaco entro il 30 settembre affinché le proposte possano essere valutate e tenute in considerazione nella fase di formazione del bilancio di previsione e del Piano triennale delle opere pubbliche;
11. Utilizzare spazi e/o strutture di Rione. (Può essere frainteso la finalità del luogo)

B - Il Comitato potrà gestire contributi per far fronte alle suddette finalità. Gli introiti pervenuti, debitamente rendicontati nel rispetto della normativa fiscale vigente, dovranno essere utilizzati solo per le finalità del comitato stesso.

## **ART. 5 – ORGANI DEL RIONE**

Sono organi di ogni Rione:

- A. Il Comitato di Rione, i cui componenti sono le persone elette con consultazione popolare;
- B. Il Capo rione, ovvero il cittadino componente del Comitato di Rione che ha ottenuto il maggior numero di preferenze nella consultazione popolare;
- C. L'Assemblea di Rione, costituita da tutte le persone residenti nel Rione o che abbiano nello stesso un'attività di tipo commerciale o professionale.

## **ART. 6 – RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Il principio della reciproca collaborazione deve essere alla base dei rapporti tra Comitati di Rione e Amministrazione Comunale. In tale contesto l'Amministrazione Comunale, tramite l'ufficio comunale competente, invia ai Comitati di Rione i documenti richiesti dal Capo Rione, prediligendo il formato digitale.

## **ART. 7 – COMPOSIZIONE DURATA E ELEZIONE DEL CAPO RIONE**

- A - Elezione del Capo Rione: Ogni tre anni si svolge un'elezione per eleggere il Capo Rione. La votazione avviene tra i residenti e/o appartenenti al rione, e il candidato con più voti viene eletto il Capo Rione.
- B - Ogni Comitato di Rione si compone da un minimo di 3 membri, eletti dalle persone residenti nel quartiere, qualunque sia il numero dei residenti.
- C - compensi: Ai membri dei Comitati di Rione non compete alcuna indennità o compenso.

## **ART. 8 – MEZZI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE A DISPOSIZIONE DEI COMITATI DI RIONE**

Il Comune, ove possibile, mette a disposizione dei Comitati di Rione:

- A - le sale in cui riunirsi e tenere iniziative e pubbliche assemblee, in locali pubblici e nei limiti delle disponibilità degli stessi, preferibilmente all'interno del Rione di riferimento. Per i locali messi a disposizione in via esclusiva sarà previsto l'eventuale pagamento di un canone determinato dall'ufficio patrimonio, mentre tutte le spese per la manutenzione ordinaria, allacci, utenze e spese di consumo saranno a carico dei Comitati di Rione;
- B - una o più bacheche, poste nei punti più visibili del Rione, dove affiggere le convocazioni del comitato ed eventuali altre comunicazioni;

## **ART. 9 – PRIMA CONVOCAZIONE DEL COMITATO DI RIONE**

Il Comitato di Rione tiene la sua prima seduta d'insediamento entro il trentesimo giorno dal provvedimento di convalida degli eletti firmato dal Sindaco. La prima convocazione del Comitato di Rione è effettuata dal Sindaco, congiuntamente con il Caporione, con invito scritto. Alla prima convocazione partecipano il Sindaco o suo Delegato. Il Comitato di Rione, nella prima seduta, prende atto della elezione del Caporione ed elegge il Vicecaporione ed il Segretario.

## **ART. 10 – CONVOCAZIONI DEL COMITATO DI RIONE**

Il Comitato di Rione è convocato dal Caporione, mediante avviso scritto da inoltrare anche per via telematica, contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare. La convocazione è da recapitare almeno tre giorni prima della riunione. In caso di urgenza, la convocazione può anche essere telefonica entro le 24 ore antecedenti la convocazione. Copia della convocazione deve essere inoltrata anche al Sindaco affinché possa intervenire o inviare un suo delegato qualora necessario come previsto dal presente Regolamento.

## **ART. 11 – SEDUTE DEL COMITATO DI RIONE**

I Comitati di Rione possono essere preventivamente informati e consultati ogni qualvolta l'Amministrazione debba adottare atti e provvedimenti rilevanti, aventi incidenza sul Rione stesso e concernenti:

- A. la pianificazione urbanistica
- B. i servizi pubblici
- C. la tutela ambientale
- D. le attività culturali, sportive e ricreative
- E. la progettazione di opere pubbliche.

Le valutazioni espresse dai Comitati in fase consultiva non sono comunque vincolanti nei confronti delle decisioni dell'Amministrazione.

Il Comitato si riunisce a seguito di:

- A. determinazione del Caporione;
- B. richiesta scritta di almeno due terzi dei suoi membri;
- C. richiesta del Sindaco.

Considerate le finalità dei Comitati di Rione le sedute sono pubbliche, pertanto, alle persone residenti nel Rione deve essere data notizia anche mediante affissione dell'avviso di convocazione alla bacheca pubblica esposta nel Rione. Il Segretario cura la verbalizzazione delle sedute, in caso di assenza viene sostituito da un altro componente del Comitato in apertura di seduta. Il caporione può concedere la parola ai cittadini che ne facciano esplicita richiesta, sempre che siano residenti nel quartiere o che abbiano nello stesso un'attività di tipo commerciale o professionale. Per la validità della seduta del Comitato di Rione è richiesta la presenza della maggioranza dei membri in carica. Alle sedute possono essere invitati a relazionare assessori, tecnici comunali ed esperti esterni, su specifici argomenti di interesse del Rione. Le decisioni sono adottate dal Comitato di Rione a maggioranza semplice e con voto palese. In caso di parità prevale il voto del caporione. Annualmente viene inviata al sindaco una relazione riassuntiva dei verbali delle sedute del Comitato.

## **ART. 12 – CESSAZIONE E SURROGA DEI MEMBRI DEL COMITATO DI RIONE**

Alla sostituzione di singoli componenti dimissionari, decaduti o cessati per qualsiasi causa, provvede il Caporione, scorrendo la graduatoria delle preferenze dei candidati non eletti. Inoltre tempestiva comunicazione alla persona subentrante, convoca il nuovo componente nella prima seduta utile e ne dà comunicazione al Sindaco.

In caso di rinuncia alla carica o di cessazione per qualsiasi causa del Caporione, subentra nella carica chi segue con il maggior numero di preferenze elettorali individuali.

## **ART. 13 – DECADENZA E SCIoglIMENTO DEL COMITATO DI RIONE**

Il Comitato di Rione può essere sciolto con Atto di Giunta comunale:

**A.** per gravi violazioni delle leggi e delle norme previste dallo Statuto comunale e dal presente Regolamento da parte del Comitato di Rione;

**B.** quando per dimissioni od altra causa lo stesso sia ridotto a meno della metà dei suoi membri e non sia più possibile alcun provvedimento di surroga.

Fino all'insediamento del nuovo Comitato, che deve avvenire entro 90 giorni dal provvedimento di scioglimento, le funzioni sono svolte dal Caporione o dal Vicecaporione.

## **ART. 14 – ATTRIBUZIONI DEL CAPORIONE**

Risulta eletto Caporione il candidato che ha ottenuto il maggior numero di preferenze o in caso di rinuncia il secondo candidato più votato, e così di seguito. In caso di parità di voti risulta eletto Caporione il candidato più giovane di età.

Considerato quanto espresso nel presente regolamento, il Caporione, nell'espletamento delle sue funzioni deve avvalersi della collaborazione di tutti i componenti del Comitato di Rione e di tutte le persone residenti, portatrici di proposte e/o di competenze e conoscenze nelle varie materie di interesse per il Rione.

Il Caporione, oltre a rappresentare il Comitato di Rione:

- A. È tenuto a rispettare e far rispettare il presente Regolamento;
- B. Convoca e presiede le riunioni del Comitato, predispone l'ordine del giorno e firma i verbali che devono contenere informazioni sul numero dei presenti e sull'eventuale esito della votazione;
- C. Attua quanto stabilito nelle sedute del Comitato avvalendosi della collaborazione dei componenti dello stesso e di eventuali cittadini volontari che si siano resi disponibili;
- D. Invia al Sindaco copia della convocazione del Comitato con l'ordine del giorno;
- E. Convoca e presiede le Assemblee di Rione promosse dal Comitato, dal Sindaco o richieste dai cittadini;
- F. Può richiedere copia di atti e documenti comunali di interesse per il Rione;
- G. Nel caso di decadenza di uno dei membri del Comitato comunica al Sindaco il nominativo del membro subentrante;
- H. Avvia le procedure per il rinnovo delle cariche;
- I. Invia al Sindaco la relazione annuale contenente la situazione del Rione.

In caso di assenza del Caporione questi viene sostituito dal Vicecaporione o da altro membro del Comitato allo scopo delegato.

## **ART. 15 – FINALITA' E COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA DI RIONE**

L'Assemblea di Rione ha lo scopo di:

- A. Ampliare e rendere effettiva la partecipazione delle persone residenti nel Rione all'attività amministrativa del Comune di Morlupo, sia singolarmente che come gruppi ed organismi sociali presenti sul territorio;
- B. Consentire al Comitato di Rione di recepire più direttamente la volontà dei residenti in ordine alle proposte sulla vita del Rione;
- C. Partecipare alla realizzazione delle finalità e delle funzioni previste nel presente regolamento;
- D. Favorire la collaborazione con il Comitato di Rione e con i suoi componenti.

Possono aderire all'Assemblea di Rione tutti coloro che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. La mancata iscrizione non limita la libera partecipazione all'Assemblea del Comitato.

## **ART. 16 – ATTRIBUZIONI DELL'ASSEMBLEA DI RIONE**

Compete all'Assemblea discutere, approfondire e valutare proposte, programmi ed altre determinazioni risultanti all'ordine del giorno della convocazione, conformi a quanto previsto nel presente regolamento. L'Assemblea di Rione approva la relazione annuale redatta dal Comitato di Rione. Le posizioni, i pareri che emergono nella fase consultiva vanno presi in considerazione in seno al Comitato di Rione riunito per deliberare. Ogni seduta si apre con le comunicazioni del Caporione del Comitato di Rione sull'attività svolta dal Comitato.

## **ART. 17 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DI RIONE**

La prima convocazione dell'Assemblea è assunta dal Caporione entro 30 giorni dalla prima seduta del Comitato di Rione. La convocazione è disposta dal Caporione del Comitato, almeno due volte all'anno, su determinazione del Comitato di Rione, oppure:

- A. Su richiesta di almeno due terzi dei membri del Comitato di Rione;
- B. Su richiesta sottoscritta da almeno quindici persone residenti nel Rione;
- C. Su richiesta del Sindaco.

L'assemblea deve essere convocata almeno dieci giorni prima della data della riunione e deve riportare l'ordine del giorno degli argomenti da discutere, la data, l'ora ed il luogo della riunione. Della convocazione dell'Assemblea deve essere data massima diffusione.

## **ART. 18 – ELEZIONE DEL COMITATO DI RIONE**

Ai membri dei Comitati si applicano le norme di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla legge per i consiglieri comunali. Non possono candidarsi il Sindaco, i Consiglieri Comunali, Provinciali e Regionali, i Revisori dei Conti del Comune, i membri dei Consigli di Amministrazione ed i Revisori dei Conti delle Società Partecipate, i Segretari dei Partiti Politici locali, Assessori Comunali, Provinciali e Regionali, Parlamentari. Coloro che sono stati cancellati dalle liste elettorali per una delle cause previste dall'art 2 D.P.R. 30 marzo 1967, n. 223. La consultazione per l'elezione dei Comitati di Rione non può aver luogo in concomitanza con le elezioni politiche, amministrative, referendarie e con le rispettive campagne elettorali. Le schede elettorali dovranno contenere l'elenco dei candidati in ordine alfabetico. La data per lo svolgimento delle elezioni è fissata dal sindaco o assessore delegato con propria risoluzione, entro trenta giorni successivi alla scadenza del Comitato in carica. In caso di parità di voti tra due candidati viene eletto il candidato più giovane. La stessa persona non può essere eletta in più Comitati di Rione.

## **ART. 19 – CANDIDATURE E FORMAZIONE DELLE LISTE**

La lista dei candidati è unica per ogni singolo Comitato di Rione da eleggere ed è composta da almeno 3 candidati, cercando di rispettare le pari opportunità. Ogni persona residente nel Rione, o che eserciti nello stesso un'attività di tipo commerciale o professionale, se maggiorenne, si può candidare per il Comitato di Rione. Ogni candidato non deve avere subito condanne penali o cause di incompatibilità analoghe a quelle previste per gli incarichi pubblici elettivi. La presentazione delle candidature terminerà improrogabilmente alle ore 18 del quindicesimo giorno antecedente la data delle elezioni, allo scopo di poter verificare e pubblicare almeno 7 giorni prima delle elezioni l'elenco delle candidature. Qualora, da un Rione vengano depositate un numero inferiore di candidature al minimo prescritto, non si procede ad elezioni in quel Rione. Il Sindaco indice la consultazione entro i 60 giorni antecedenti al voto, dando alla notizia la massima diffusione. Il decreto con cui il Sindaco indice la consultazione specifica le modalità organizzative e di voto della stessa, nel rispetto di quanto disposto dal presente regolamento

## **ART. 20 – MODALITA' DI VOTO**

Hanno diritto di voto tutte le persone che abbiano compiuto 16 anni, residenti nel Rione di appartenenza o che abbiano nello stesso un'attività di tipo commerciale o professionale. Sono ammessi a votare anche i residenti nelle vie contigue al Rione. A tal fine farà fede un documento d'identità. L'elettore, con voto segreto, potrà esprimere un massimo di tre preferenze, che devono riguardare candidati di sesso diverso, pena l'annullamento della terza preferenza. Ciascun seggio elettorale è composto da: un Caporione e da due scrutatori residenti nel Rione. Tale incarico verrà svolto "a titolo di volontariato". L'Amministrazione potrà svolgere un ruolo di coordinamento e controllo attraverso uno o più dipendenti a tale scopo incaricati. I candidati non possono essere nominati scrutatori o presidenti di seggio. Le elezioni si svolgono in un giorno festivo, dalle ore 9.00 alle ore 20.00. Al termine delle operazioni di voto segue immediatamente lo spoglio, che deve avvenire in seduta pubblica e senza interruzioni. Sulle operazioni elettorali verrà inviato verbale al Sindaco, contenente il registro dei votanti. Risultano eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, risulta eletto il più giovane d'età. Successivamente, il Sindaco, con proprio decreto, convalida gli eletti.

## **ART. 21 – NORME DI RINVIO**

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rinvia, in quanto compatibili ed applicabili, alle leggi dello Stato e della Regione Lazio, allo Statuto ed ai Regolamenti del Comune.

## **ART. 22 – ENTRATA IN VIGORE E NORME TRANSITORIE**

Per dar corso alla prima costituzione dei Comitati di Rione, la consultazione popolare può essere indetta 60 giorni dopo l'approvazione del presente regolamento da parte del Consiglio Comunale. I Comitati di Rione formalmente costituiti e riconosciuti prima dell'entrata in vigore del presente regolamento continuano ad esercitare le proprie funzioni fino alla loro naturale scadenza, le successive elezioni saranno effettuate ai sensi del presente regolamento. Il presente regolamento sarà oggetto di verifica ed eventuali conseguenti modifiche che si rendessero necessarie, a seguito della sua prima applicazione.

## **ART. 23: **COMPETIZIONI SPORTIVE E SFIDE DEI RIONI** (TROPPO RESTRITTIVO?)**

Nuove proposte di attività sportive e/o competitive che incentivano la vita del rione e l'attaccamento ad esso sono fortemente incentivate, poiché avviano alla riscoperta delle tradizioni, l'avvicinamento al paese e la convivialità tra concittadini donando una competizione sana che rinvigorisce gli animi. Le proposte di nuove competizioni vanno comunicati e proposti all'interno del comitato di rione che lo propone alla giunta comunale.

Tornei e sfide attualmente in vigore

Le competizioni sportive dei rioni includono:

- il Palio: competizione equestre in onore dell'Assunta.
- Torneo dei Rioni: torneo calcistico tra giugno e luglio.
- Corsa dei Carrettoni: gara di carretti che si sfidano in discesa su corso Umberto 1 organizzata dall'Associazione di Sant'Antonio Abate, contornata da Tornei e Sfide dei Rioni: competizioni varie nel mese di settembre (pallavolo, biliardo, corse in bici, tiro con la fionda, corse con il sacco, ecc.).

## **ART. 24: PROPOSTA E AGGIUNTA DI NUOVE ATTIVITÀ CULTURALI**

### **1 Proposta di Nuove Attività Culturali**

Qualsiasi proposta per l'aggiunta di nuove attività culturali nei rioni deve essere presentata al Capo Rione. La proposta deve includere una descrizione dettagliata dell'attività, la sua finalità e le modalità di organizzazione.

### **2 Valutazione del Capo Rione**

Il Capo Rione valuterà la proposta e, se ritenuta idonea, la presenterà all'attenzione della Giunta Comunale per ulteriori osservazioni e approvazione.

### **3 Osservazioni della Giunta Comunale**

La Giunta Comunale esaminerà attentamente la proposta, prendendo in considerazione l'impatto sulla comunità e l'adeguatezza delle risorse. Possono essere richieste ulteriori informazioni o modifiche alla proposta.

### **4 Approvazione e Implementazione**

Una volta ottenuta l'approvazione della Giunta Comunale, il Capo Rione sarà responsabile dell'implementazione dell'attività nel rispetto delle normative e delle risorse disponibili.

## **ART. 25 DISPOSIZIONI FINALI**

Modifiche al Regolamento

Eventuali modifiche al presente regolamento devono essere proposte e votate in una riunione straordinaria dei Presidenti dei Rioni, e alla presenza della amministrazione comunale.

*Il parere di di tale assemblea a valore consultivo e non vincolante*



BOZZA

Firmato,

[Nome del Sindaco o del Rappresentante dell'Amministrazione Comunale]

[Data]

BOZZA

## APPENDICE

### MAPPA E DIVISIONE DEI RIONI DEL TERRITORIO DI MORLUPO

#### Allegato A: Mappa Geografica del Territorio di Morlupo

La mappa geografica del territorio di Morlupo evidenzia la suddivisione in otto rioni distinti, ciascuno rappresentato con un colore specifico. Di seguito sono riportati i rioni con i rispettivi colori identificativi:

- **Rione Mazzocca:** Nero
- **Rione Borgo:** Celeste
- **Monte delle Guglie:** Blu
- **Cesare Battisti:** Rosso
- **Monte Grugnanello:** Giallo
- **Monte la Guardia:** Verde
- **Monti dei lupi :** Arancione
- **Monte dell'Aquila:** in viola



Planimetria Rioni Comune di Morlupo-Modello.pdf

## CANONI, CRITERI E STRUTTURA DEI LOGHI

I loghi devono rappresentare ed essere costituiti dai seguenti elementi caratterizzanti e identificativi

### *Rione Mazzocca*



*Lo stemma del rione su fondo bianco e nero riproduce un orso che impugna una rosa canina, simbolo gentilizio della famiglia Orsini.*

**Figura:** Orso **Pianta:** rosa canina **colore:** Bianca e Nero

### *Rione Borgo*



*I colori del rione sono il bianco e celeste, dal colore delle vesti della Vergine Maria e lo stemma raffigura una giovane donna in tipico costume morlupese con in mano degli orci*

**Figura:** una giovane donna **Pianta:** Platano **colore:** Bianca e Celeste

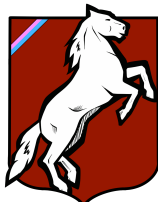
### *Rione Monte delle Guglie*



*Lo stemma su fondo amaranto e pervinca raffigura San Sebastiano trafitto dalle frecce in onore della piccola Chiesa presente in loco*

**Figura:** San Sebastiano **Pianta:** Vite **colore:** pervinca e amaranto

### *Rione Cesare Battisti – “mossa de’barberi”*



*Lo stemma è rappresentato da un cavallo rampante su sfondo rosso in cui campeggia un fregio con i colori di Morlupo, rosa e celeste.*

**Figura:** cavallo rampante **Pianta:** Rovo **colore:** Rosso

### ***Rione Monte Grugnanello***



*Lo stemma raffigura un toro bianco rampante contornato da rami di "grugnale" su fondo giallo e blu.*

**Figura:** toro rampante    **Pianta:** Grugnale    **colore:** Giallo e Blu

### ***Rione Monte la Guardia***



*Lo stemma, su fondo giallo e verde, rappresenta un soldato della Martis Rapaces Lupi con lancia e scudo a presidio del territorio*

**Figura:** soldato romano    **Pianta:** Leccio    **colore:** verde e giallo

### ***Rione Monte dell'Aquila***



*Lo stemma raffigura Santa Lucia su uno sfondo rosa e viola*

**Figura:** Santa Lucia  
viola elica    **Pianta:** Ulivo    **colore:** violetto segnale e

### ***Monti dei Lupi***



*Lo stemma raffigura una riccio su uno sfondo arancione e verde*

**Figura:** Riccio  
perlato    **Pianta:** Quercia    **colore:** arancio e verde